

Attività di alternanza scuola-lavoro: “Misurare con la vista”

Premessa:

Tra le basi sperimentali della prospettiva (oltre all'osservazione e produzione di ombre) una posizione privilegiata spetta senza dubbio alle tecniche medievali di rilevamento . Studiate in modo approfondito nelle scuole d'abaco, continuamente arricchite con l'invenzione di nuovi metodi e strumenti (F. Brunelleschi e L. B. Alberti ne erano esperti cultori), si basavano sui principi che saranno propri della *perspectiva artificialis* : visione monoculare, raggio visivo che seguendo traiettoria rettilinea congiunge l'occhio all'oggetto.

I metodi e gli strumenti per misurare con la vista rivestono un particolare interesse per:

- L'inquadramento storico
- La geometria che ne è alla base (teoria della similitudine in particolare riferita ai triangoli)
- L'importanza per lo sviluppo della prospettiva.

Descrizione del percorso:

Il progetto è finalizzato all' approfondimento dell' utilizzo di alcuni strumenti per misurare distanze inaccessibili e al suo trasferimento per studenti delle scuole secondarie di primo grado.

Il progetto prevede una formazione sulla prospettiva , sugli strumenti che ne hanno consentito lo sviluppo e l'evolversi, e un approfondimento su tre strumenti in particolare: quadrante, bacolo e radio latino. Il funzionamento di tali strumenti è basato su nozioni di geometria elementare (similitudine).

Gli studenti:

- studiano gli strumenti proposti utilizzando schede esplorative,
- sperimentano l'uso di questi strumenti anche in ambiente esterno
- ne costruiscono autonomamente alcuni esemplari .
- in seguito progettano e attuano un laboratorio per le scuole medie, compito che implica una buona conoscenza dei contenuti appresi, la capacità di semplificarli e di mettere in atto strategie per attrarre e attivare altri studenti.

I nostri strumenti



quadrante



bacolo



radio latino

Gli strumenti realizzati dagli studenti e la attività con studenti della scuola secondaria di 1° grado.

